

FASCICOLO

ai sensi dell'art. 91 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

PREMESSE

Il presente fascicolo registra le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi a quelli compresi nell'appalto. Esso è utile a definire le modalità di esecuzione di future opere all'interno o all'esterno o in prossimità dell'area di cantiere senza pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. Il fascicolo è da utilizzare in particolare per l'esecuzione di opere di manutenzione e di riparazione, quanto tali opere non sono ricomprese nelle prestazioni connesse con l'appalto.

Il fascicolo va aggiornato in corso d'opera, da parte del Coordinatore per l'esecuzione, per le colonne i cui titoli sono evidenziati con sfondo grigio, e consegnato alla Committenza.

Dopo la consegna dell'opera ultimata alla Committenza, il controllo è aggiornato a sua cura; nella fattispecie tutte le eventuali modifiche introdotte nell'opera nel corso della sua esistenza (con particolare attenzione a quelle impiantistiche).

Per facilitare l'aggiornamento, per ogni eventualità vengono mantenuti tutti i righi anche quando, al momento, non sono applicabili ai compartimenti elencati.

Il fascicolo comprende due capitoli: PARTE A e PARTE B, a loro volta suddivisi come di seguito indicato:

PARTE A

A1 LAVORI DI REVISIONE

- | | |
|---|--|
| 1 | Sul terreno del committente negli impianti |
| 2 | Vie di circolazione |
| 3 | Negli edifici o parti |

A2 LAVORI DI SANATORIA/RIPARAZIONE

- | | |
|---|--|
| 1 | Sul terreno del committente negli impianti |
| 2 | Vie di circolazione |
| 3 | Negli edifici o parti |

PARTE B

DATI SUGLI EQUIPAGGIAMENTI

Nelle tabelle, i rigi orizzontali sono compilati soltanto nel caso che il lavoro sia applicabile e necessario. Le opere di sanatoria indicate sono quelle da farsi sistematicamente; sono omesse quelle da effettuarsi in caso di rinvenimenti di guasti o deterioramenti non programmabili.

PARTE A – MANUTENZIONE DELL'OPERA

Nella parte A sono elencati i pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi e i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Colonna 1: riporta un elenco generale di compartimenti di opere

Colonna 2: la colonna "applicabile?" individua i compartimenti effettivamente relativi all'opera;

Colonna 3 : la colonna "indispensabile?" individua il carattere di necessità o meno della esecuzione assoluta della manutenzione relativa al compartimento.

Colonna 4: riporta la cadenza in mesi degli interventi.

Colonna 5 : riporta il nominativo delle ditte incaricate delle manutenzioni. Questa colonna va compilata alla consegna delle opere ultimate, se i nominativi sono già noti, o successivamente.

Colonna 6: i rischi potenziali principali, relativi ai lavori di manutenzione dei singoli compartimenti, sono indicati nella colonna con le sigle corrispondenti a quelli della descrizione generale di seguito riportata.

Colonna 7: riporta l'elenco delle misure, delle apparecchiature o degli equipaggiamenti di sicurezza atti a ridurre al minimo i rischi, individuati in fase di progettazione esecutiva e incorporati nell'opera.

Colonna 8 : riporta l'elenco delle misure, delle apparecchiature o degli equipaggiamenti di sicurezza atti a ridurre i rischi al minimo, individuati in fase di progettazione esecutiva e di cui si prevede il nolo da parte o presso la ditta esecutrice.

Colonna 9 : nella colonna vengono indicati i richiami ad eventuali osservazioni riportate a piè di tabella per motivi di spazio.

NOTA

I rischi elencati alla colonna 6 sono quelli principali presunti; non hanno pertanto carattere esaustivo, ed andranno rivalutati al momento della esecuzione delle operazioni di manutenzione, in funzione anche delle attrezzature manuali, meccaniche e delle tecniche organizzative della ditta. Lo stesso dicasi per le manutenzioni non programmate, ancorché simili o identiche a quelle considerate dal fascicolo.

Legenda

A =	urti-colpi-impatti-compressioni
B =	punture-tagli-abrasioni
C =	scivolamenti-cadute a livello
D =	elettrici
E =	rumore
F =	movimentazione manuale dei carichi
G =	caduta dall'alto
H =	polveri – fibre
I =	getti – schizzi
J =	gas – vapori
K =	allergeni
L =	cesoiamento – stritolamento
M =	caduta di materiale dall'alto
N =	vibrazioni
O =	annegamento
P =	investimento
Q =	infezioni da microrganismi
R =	oli minerali e derivati
S =	calore – fiamme – esplosione
U =	catrame – fumo
V =	amianto

PARTE B – EQUIPAGGIAMENTO IN DOTAZIONE DELL'OPERA

Nella parte B compare un riepilogo della documentazione tecnica disponibile, eventualmente da aggiornare, prima della consegna delle opere ultimate, con oneri a carico dell'Impresa esecutrice dei lavori per i casi di emergenza.

Colonna 1: riporta un elenco generale di schemi delle dotazioni

Colonna 2: la colonna "applicabile ?" individua i compartimenti effettivamente relative all'opera

Colonna 3: la colonna "indispensabile?" individua il carattere di necessità assoluta o meno della disponibilità dello schema.

Colonna 4: riporta la sigla di identificazione dello schema.

Colonna 5: indica il sito dove è possibile reperire la documentazione

Colonna 6: nella colonna vengono indicati i richiami ad eventuali osservazioni riportate a piè di tabella per motivi di spazio

A - MANUTENZIONE DELL'OPERA		A1 LAVORI DI REVISIONE					A1.3 NEGLI EDIFICI O PARTI DI EDIFICI		
per il compartimento		applicabile?	indispensabile?	Cadenza mesi	Ditta incaricata	rischi principali potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione OVVERO da locare	Vedi Nota n°
1		2	3	4	5	6	7	8	9
verifica di singoli elementi:									
cedimenti		SI	NO	12		AB			
protezione anticorrosiva		NO							
tetti piani/poco inclinati		SI	SI	12 o 24	DITTA EDILE O OPERAIO AUTORIZZATO	ABFGM	LINEA VITA	CESTELLO	1
tetti a forte inclinazione		NO							
facciate		SI	NO	48	EDILE	ABFGM			
locali chiusi in sp. Ristretti con rischi particolari		NO	NO						
attrezzature dirette collegate alle costruzioni:									
pali antenne		NO							
colonne montanti sporg.		NO							
impianto parafulmine		NO							
elevatori		NO							
serbatoi a pressione		NO							
camini		NO							
disposit. Incorpor. Nell'edif. Per futuri lavori:									
ballatoi		NO							
incastellature		NO							
ancoraggi ponteggi		NO							
montacarichi		NO							
strutture protettive per strutture vetrate		NO							
parapetti provvisori e passerelle		NO							
uscite di sicurezza		NO					Nessuna		
impianto elettrico									
quadri elettrici		NO							
impianto distribuzione e terminali		NO							
illuminazione di emergenza		SI	NO	12	ELETTRICISTA	AB			
corpi illuminanti		NO							
rete messa a terra		NO							
impianto fognatura / smaltimento acqua meteorica		SI	SI	6		ABC	Nessuna	CESTELLO	1
impianto gas									
tubazioni rigide									
tubazioni flessibili									
rilevatori									
impianto idraulico		NO							
impianto termico									
centrale termica		NO							
tubazioni e corpi scaldanti		SI	NO	12	IDRAULICO	ABC	Nessuna		

NOTE

1) revisione del sistema di faldaleria della copertura e di tutto il funzionamento di raccolta e smaltimento acque

B - DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA						
Documentazione per		applicabile?	Disponibile?	n° del progetto e/o di repertorio	posa (sito)	Vedi Nota n°
1		2	3	4	5	9
ATTREZZATURE E IMPIANTI IN ESERCIZIO SUL TERRENO DEL COMMITTENTE						
GAS						
ACQUA POTABILE		NO				
FOGNATURE		SI	SI	TAV. nn°	U.T. comunale	
DRENAGGI		SI	SI	TAV. nn°	U.T. comunale	
VAPORE		NO				
CORRENTE AD ALTA TENSIONE		NO				
TELECOMUNICAZIONI		NO				
ALTRI IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E/O DI SCARICO		NO				
VIE DI CIRCOLAZIONE						
STRADE		NO				
FERROVIE		NO				
VIE D'ACQUA		NO				
USCITE DI EMERGENZA E DI SALVATAGGIO						
EDIFICIO O PARTI D'ESSO		NO				
STRUTTURA PORTANTE: PROGETTO ESECUTIVO						
DISCIPLINARE DESCRITTIVO SUI MATERIALI IMPIEGATI		SI	SI	Progetto dell'arch. G. Zerboglio TAV. nn°	Archivio storico comunale U.T. comunale	
RICOPRIMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONE TETTO		SI		TAV. nn°	U.T. comunale	
SCHEMI FACCIAE		NO		TAV. nn°	U.T. comunale	
PROTEZIONE ANTICORROSIONE		NO				
IMPIANTI DI VENTILAZIONE		NO				
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO		SI		TAV. nn°	U.T. comunale	
IMPIANTI DEL GAS ALL'INTERNO		NO				
IMPIANTI IDRICI		SI		TAV. nn°	U.T. comunale	
IMPIANTI FOGNARI		SI		TAV. nn°	U.T. comunale	
ANTENNE		NO				
ALTRI ELEMENTI INFISSI INCORPORATI (linea vita)		SI		TAV. nn°	U.T. comunale	
IMPIANTO PARAFULMINE		NO		TAV. nn°	U.T. comunale	
IMPIANTO TELEFONICO		NO				
SIRENE ANTINCENDIO E IMPIANTI ANTINCENDIO		NO				
SCHEMA USCITE DI EMERGENZA E DI SALVATAGGIO		SI	*			

NOTE

* PRESENTI NELL'EDIFICIO E/O NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO MA NON OGGETTO DI PROGETTO DI INTERVENTO DI RESTAURO DEL TEATRO STORICO COMUNALE

ELENCO ALLEGATI

	schemi grafici
	tavole di progetto e documentazione tecnica as build
	particolari tecnici esecutivi/costruttivi
	documentazione fotografica
	documentazione dispositivi di protezione in esercizio
	altro :

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. Pagine.

1 Il CSP trasmette al Commitente COMUNE DI CUORGNE' il presente FO per la sua presa in considerazione
data

FIRMA CSP

FIRMA CSP

2 Il COMMITTENTE, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al CSE al fine della sua modificazione in corso d'opera
data

FIRMA COMMITTENTE ovvero D.G.C. N°

FIRMA COMMITTENTE ovvero D.G.C. N°

3 Il CSE, dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

data

FIRMA CSE

FIRMA CSE

4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera
data

FIRMA COMMITTENTE ovvero D.G.C. N°